



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI INTERESSATE A ESSERE INVITATE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE DI CUI ALLA L.P. 2 NOVEMBRE 2022, N. 12 - **SISTEMA PROVINCIALE PER LA POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA' DI RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DA ESEGUIRSI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

PREMESSE

L'aumento del livello occupazionale e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze, rientra tra gli obiettivi prioritari della Strategia provinciale della XVII legislatura, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 990 del 28 giugno 2024.

Con la legge provinciale 2 novembre 2022, n. 12 (di seguito "legge provinciale"), il legislatore provinciale ha riformato la disciplina relativa al sistema organizzativo del c.d. "Progettone", prima contenuta nella legge provinciale n. 32/1990, inserendo lo stesso tra le politiche attive del lavoro.

Mediante tale strumento di politica attiva del lavoro, la Provincia autonoma di Trento si prefigge l'obiettivo di incentivare l'inclusione sociale di soggetti appartenenti a particolari fasce deboli, promuovendone e sostenendone la piena partecipazione al mercato del lavoro. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'implementazione di misure di reinserimento lavorativo e di rafforzamento dell'occupabilità dei suddetti soggetti, connesse alla realizzazione di particolari interventi e servizi di pubblica utilità,

secondo un'articolazione complessiva del sistema che conferisce allo stesso quella natura composita evidenziata dall'art. 6 della legge provinciale.

Le misure di politica attiva del lavoro e di reinserimento lavorativo, proprie del c.d. "Progettone", consistono nell'inclusione lavorativa dei soggetti menzionati e nella loro qualificazione ovvero riqualificazione professionale; più precisamente, queste finalità saranno perseguite e realizzate attraverso il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 4 della legge provinciale nelle azioni di formazione e riconversione professionale di cui all'art. 7 della legge provinciale e nel loro contestuale impiego nell'ambito degli interventi e servizi di pubblica utilità di cui all'art. 8 della legge provinciale, secondo un paradigma di intervento che considera l'impiego e l'attività lavorativa dei soggetti coinvolti, non solo in funzione di sostegno all'occupazione, bensì quale strumento formativo volto all'auspicabile reinserimento degli stessi nel mercato del lavoro ordinario.

Secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2 e 9 della legge provinciale, per l'attuazione del c.d. "Progettone", cioè per la realizzazione dei servizi di interesse generale di cui alla medesima legge, la Provincia autonoma di Trento può incaricare organizzazioni o loro consorzi qualificati, a fronte di rimborsi che non potranno in ogni caso superare la compensazione dei costi diretti e delle spese generali connessi allo svolgimento degli obblighi di servizio pubblico oltre a un margine di utile ragionevole.

Tutto ciò premesso, e considerando anche tali premesse quali parti integranti del presente atto, con il presente Avviso la Provincia autonoma di Trento, Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA), **intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti indicati al paragrafo 2 del presente Avviso, finalizzate al successivo invito a presentare una proposta progettuale** riguardante le attività di reinserimento nel mercato del lavoro e rafforzamento dell'occupabilità dei soggetti appartenenti a particolari fasce deboli da occupare e coinvolgere nello svolgimento degli interventi di pubblica utilità indicati nel presente Avviso.

La procedura per il conferimento dell'incarico, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2164 del 23 dicembre 2024, ha struttura bifasica su invito a seguito di manifestazioni di interesse presentate da soggetti privati. Coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, a seguito di

valida manifestazione di interesse, verranno invitati a presentare una proposta progettuale che sarà oggetto di valutazione comparativa.

Si precisa sin d'ora che il soggetto incaricato sarà tenuto a svolgere gli interventi di pubblica utilità indicati nel presente Avviso contestualmente agli interventi di reinserimento nel mercato del lavoro e rafforzamento dell'occupabilità dei soggetti appartenenti a particolari fasce deboli individuati dalla Provincia autonoma di Trento, impegnandosi altresì ad adempiere agli obblighi di servizio pubblico previsti dagli Allegati II e III alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024.

1. OGGETTO: SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

1. Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo paragrafo 2, per il conferimento dell'incarico relativo allo svolgimento dei servizi di interesse generale, comprensivi degli interventi di reinserimento nel mercato del lavoro e rafforzamento dell'occupabilità a favore dei soggetti appartenenti a particolari fasce deboli individuati dalla Provincia autonoma di Trento, di cui all'art. 7 della legge provinciale, come meglio declinati dall'Allegato I alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024, mediante l'occupazione ed il coinvolgimento nello svolgimento di interventi di pubblica utilità relativi alla conservazione del patrimonio ambientale e naturale e cura del verde ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) della legge provinciale e alla conservazione e cura di impianti sportivi, nonché di natura ambientale funzionale alle attività turistiche ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. b) della legge provinciale, come meglio declinati dall'Allegato I alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024:

- **Recupero, valorizzazione, ripristino, cura e custodia di aree di particolare interesse ambientale e di parchi pubblici:** Gli interventi riguardano la manutenzione, riqualificazione o nuova realizzazione di aree verdi e/o paesaggisticamente pregevoli, sentieri, passeggiate, parchi pubblici cittadini e di paese. Comprendono le attività di sfalcio erba, sistemazione del terreno, piantumazione, potatura e taglio di piante, alberi e arbusti, realizzazione e manutenzione di parcheggi annessi e piccole strutture di servizio, vialetti, passerelle, staccionate in legno e recinzioni, arredi quali panchine e gruppi

tavolo-panca, attrezzature per aree gioco e sportive, semplici opere in muratura, rivestimenti lapidei, sottoservizi, regimazione delle acque superficiali, impianti irrigui;

- **Bonifica e risanamento di aree dissestate o abbandonate:** Gli interventi riguardano il ripristino di aree dissestate, quali frane o cave abbandonate, anche con tecniche di ingegneria naturalistica. Comprendono le attività di movimentazione e stabilizzazione del terreno, costruzione di opere di sostegno in legname o pietrame o altre tecniche, realizzazione di drenaggi e rinverdimenti mediante piantumazione e semina;
- **Arredo a verde e manutenzione di aree circostanti i centri abitati e di altre aree che richiedono interventi di decoro urbano:** Gli interventi riguardano la manutenzione e il ripristino di aree verdi prative o boschive di limitata estensione, adiacenti ai centri abitati. Comprendono le attività di recupero del manto erboso, taglio di piante e potatura arbusti, nonché limitati interventi di posa e manutenzione di arredo urbano;
- **Attività dirette alla custodia, al mantenimento dell'accessibilità e alla valorizzazione di strutture o aree di particolare interesse storico, culturale o turistico, fermo restando quanto disposto dalla normativa in materia di beni culturali e di tutela del patrimonio storico:** Gli interventi riguardano la manutenzione, riqualificazione o nuova realizzazione in aree di interesse storico e/o culturale e parchi pubblici storici. Comprendono le attività di sfalcio erba, sistemazione del terreno, piantumazione e/o potatura di piante, alberi e arbusti, realizzazione e/o posa e manutenzione di parcheggi annessi, vialetti, passerelle, muretti, staccionate in legno, arredi quali panchine e gruppi tavolo-panca, giochi per bambini;
- **Interventi per garantire l'utilizzo gratuito da parte della collettività di piste ciclabili, percorsi in mountain bike, percorsi naturalistici - inclusa la segnaletica -, posti di osservazione, parcheggi, aree ricreative di sosta, servizi igienici pubblici, passeggiate, pontili, zone balneari e impianti di calpestio a margine d'acqua, non commercialmente sfruttabili e da utilizzare gratuitamente:** Gli interventi riguardano la realizzazione di nuovi tratti e/o la manutenzione della rete esistente di piste ciclabili provinciali e di

percorsi di MTB; realizzazione e/o manutenzione di aree di sosta e piazzole lungo le strade provinciali, di sentieri, passeggiate e punti di osservazione naturalistici; realizzazione e/o manutenzione di pontili, piccoli laghetti, impianti di calpestio a margine d'acqua e spiagge lacustri; manutenzione e realizzazione di servizi igienici pubblici e strutture di servizio. Comprendono le attività di realizzazione e manutenzione del piano carrabile e di calpestio, compresi ponti e passerelle, degli elementi fisici di protezione e delimitazione dei percorsi, dei sistemi di protezione dei pendii limitrofi, dei sistemi di regimentazione e drenaggio delle acque piovane, nonché attività di manutenzione del verde; realizzazione e manutenzione o sostituzione degli arredi pubblici e della segnaletica, con adeguamento delle aree e dei percorsi alle esigenze di accessibilità delle persone diversamente abili attraverso lo sbarriamento e la posa di arredi idonei a tale uso;

- **Attività relative a impianti sportivi liberamente accessibili al pubblico, su base non discriminatoria:** L'attività riguarda la manutenzione del verde di impianti sportivi liberamente accessibili al pubblico e comprende lo sfalcio dell'erba, la potatura di alberi e siepi, la manutenzione di arredi e staccionate in legno, nonché le attività di raccolta dei rifiuti, non speciali e non pericolosi, conferiti nei cestini ovvero abbandonati. L'attività comprende anche la riqualificazione o la nuova realizzazione di aree verdi con piccole strutture ludiche e sportive con la sistemazione del terreno, la realizzazione dei parcheggi annessi e la posa di arredi quali panchine e gruppi tavolo panca, la posa di giochi per bambini, la posa di piante, alberi e arbusti.

2. Le attività relative allo svolgimento dei servizi di interesse generale, di cui al punto precedente, sono soggette al rispetto degli obblighi di servizio pubblico previsti dagli Allegati II e III alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024 di attuazione dell'art. 2 co. 2 della legge provinciale.

3. I servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso consistono in azioni: a) di reinserimento nel mercato del lavoro con finalità di sostegno occupazionale consistenti in attività di formazione e riconversione professionale in linea con i bisogni formativi territoriali, nel rispetto delle Linee guida di Agenzia del Lavoro, assunte ai sensi

dell'art. 5 co. 3 della Legge Provinciale, allegate al presente Avviso; b) di inclusione lavorativa dei soggetti appartenenti a particolari fasce deboli, individuati dalla Struttura provinciale competente, attualmente elencati alle delibere della Giunta Provinciale n. 272/2018 e n. 273/2018 e ss.mm.ii., applicabili ai sensi dell'art. 16, comma 2 bis della legge provinciale e fino all'adozione da parte della Giunta provinciale della deliberazione di individuazione dei nuovi soggetti beneficiari prevista all'articolo 4 della medesima legge, promuovendone e sostenendone la piena partecipazione al mondo del lavoro attraverso l'implementazione di misure di sostegno occupazionale, reinserimento lavorativo e rafforzamento dell'occupabilità mediante il loro impiego per lo svolgimento degli interventi di pubblica utilità a favore della Provincia, degli Enti Locali, dei loro enti strumentali e di altri enti proponenti, di cui all'art. 3 della legge provinciale. Si precisa che gli interventi di pubblica utilità oggetto di incarico possono essere attivati in qualsiasi area territoriale della Provincia autonoma di Trento.

4. Le attività relative allo svolgimento degli interventi di pubblica utilità oggetto di incarico dovranno essere svolte dall'incaricato assumendo e impiegando lavoratori appartenenti a particolari fasce deboli, come individuati dalla Struttura provinciale competente.

5. Ai lavoratori appartenenti a particolari fasce deboli, come individuati dalla Struttura provinciale competente, dovranno essere garantiti percorsi di formazione e riconversione professionale in linea con i bisogni formativi territoriali, anche al fine del collocamento mirato e individualizzato, nel rispetto dell'Allegato I alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024 e delle Linee guida di Agenzia del Lavoro, assunte ai sensi dell'art. 5 co. 3 della legge provinciale allegate al presente Avviso.

6. Il soggetto incaricato sarà tenuto ad osservare l'Intesa sul trattamento economico e normativo dei lavoratori occupati nelle cooperative convenzionate per gli interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale di data 29 novembre 2019, adeguata con Accordo di rinnovo economico di data 25 agosto 2023, allegate al presente Avviso, ovvero diverso contratto collettivo, purché garantisca le medesime tutele economiche e normative, secondo quanto stabilito dall'Allegato II alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024. In ogni caso il soggetto

incaricato si impegna al rispetto di eventuali successive Intese sul trattamento economico e normativo dei lavoratori occupati raggiunte nel corso dello svolgimento dell'atto di incarico.

7. In ragione della natura di pubblica utilità dei servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso, si precisa che per le attività complessivamente svolte dal soggetto incaricato è prevista la sola compensazione, a titolo di rimborso, dei costi diretti, delle spese generali, strettamente riconducibili alla gestione delle attività oggetto di incarico, ai quali è aggiunto un margine di utile ragionevole, secondo quanto stabilito dall'Allegato IV alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024.

2. SOGGETTI AMMESSI

1. Ai fini del presente Avviso, ai sensi dell'art. 9, co. 1 della legge provinciale, sono ammessi a manifestare interesse organizzazioni o loro consorzi, anche di altri Stati membri dell'Unione europea, che soddisfano congiuntamente tutte le seguenti condizioni:

- a) perseguono una missione legata all'esecuzione dei servizi di interesse generale di cui al paragrafo 1 del presente Avviso;
- b) reinvestono i profitti al fine di conseguire gli obiettivi dell'organizzazione o, se i profitti sono distribuiti o redistribuiti, ciò avviene sulla base di considerazioni partecipative;
- c) presentano strutture di gestione o proprietà basate sui principi di azionariato dei dipendenti o partecipativi o che richiedono la partecipazione attiva dei dipendenti, utenti o soggetti interessati.

2. Possono presentare manifestazione di interesse le organizzazioni o loro consorzi individuati al punto precedente che siano in possesso di requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, nonché di capacità tecnico-professionale ed economica negli ambiti di attività di cui all'oggetto del presente Avviso, come meglio declinati ai successivi paragrafi 3, 4 e 5.

3. Le organizzazioni ammesse a partecipare possono costituirsi anche mediante raggruppamenti temporanei.

4. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, il soggetto che nel raggruppamento svolge le attività di formazione, non è tenuto al rispetto delle condizioni di cui alle lettere b) e c) del punto 1 del presente paragrafo.

5. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, le organizzazioni partecipanti producono dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE, entro 15 giorni lavorativi dalla data di eventuale proposta di attribuzione dell'atto di incarico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'organizzazione qualificata come mandataria che stipulerà l'atto di incarico in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

6. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, le organizzazioni partecipanti producono copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. In caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti, le organizzazioni partecipanti producono copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione dell'organizzazione designata quale capogruppo.

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

1. Possono presentare manifestazione di interesse le organizzazioni o loro consorzi, in possesso delle condizioni di ammissibilità individuate al paragrafo 2, che soddisfino i seguenti requisiti di ordine generale:

- Possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), applicati in via analogica alla presente procedura per le finalità richiamate nelle premesse e in quanto compatibili.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun componente. In caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

2. Possono presentare manifestazione di interesse le organizzazioni o loro consorzi, in possesso delle condizioni di ammissibilità individuate al paragrafo 2, che soddisfino i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun componente. In caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere mantenuto per l'intera durata dell'incarico.

4. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

1. Possono presentare manifestazione di interesse le organizzazioni o loro consorzi, in possesso delle condizioni di ammissibilità individuate al paragrafo 2, che soddisfino i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

- Avere assunto o impiegato nella propria compagine organizzativa nel quinquennio precedente lavoratori svantaggiati, come definiti dall'art. 2, lett. f) ("lavoratore svantaggiato") e g) ("lavoratore disabile") del Regolamento (CE) n. 2204/2002 e art. 2, n. 3) e n. 4) e art. 99) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione UE, in un numero almeno pari a 500, ciascuno per un periodo minimo di occupazione pari ad almeno 6 mesi annui;
- Avere eseguito, nel quinquennio precedente, un numero almeno pari a 150 interventi, aventi ad oggetto lavori e/o servizi affidati da amministrazioni pubbliche, afferenti alla conservazione del patrimonio ambientale e naturale, cura del verde, conservazione e cura di impianti sportivi, nonché di natura ambientale funzionale alle attività turistiche, riferibili alle tipologie di interventi di pubblica utilità di cui al paragrafo 1 del presente Avviso. Ai fini della

comprova del requisito, si considera quale intervento la singola prestazione riferita ad un autonomo contratto o il singolo incarico riferito ad un contratto a prestazione ripetitive;

- Avere eseguito, nel quinquennio precedente, attività analoghe agli interventi di pubblica utilità oggetto di incarico afferenti alla conservazione del patrimonio ambientale e naturale, cura del verde, conservazione e cura di impianti sportivi, nonché di natura ambientale funzionale alle attività turistiche, per un importo almeno pari a Euro 25.000.000,00.= (venticinquemilioni/00);
- Per la realizzazione delle attività formative, le organizzazioni individuate al paragrafo 2 oppure, nel caso di Raggruppamento, ogni soggetto indicato come formatore, dovranno essere accreditate, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Provincia 13-89/Leg. del 30 giugno 2023. A tal fine, a norma dell'art. 24 e ss. del sopracitato Decreto, tutti i partecipanti invitati alla successiva fase valutativa, che non siano ancora accreditati e non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento entro il termine per la presentazione della proposta progettuale fissato all'interno della lettera di invito, pena l'esclusione dalla successiva fase di valutazione. L'accREDITamento, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 13-89/Leg. del 30 giugno 2023, dovrà essere mantenuto per l'intera durata dell'incarico.

2. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE i predetti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. In caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili i requisiti posseduti dal consorzio e dalle singole consorziate concorrono al soddisfacimento dei predetti requisiti.

5. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA

1. Possono presentare manifestazione di interesse le organizzazioni o loro consorzi, in possesso delle condizioni di ammissibilità individuate al paragrafo 2, che soddisfino i seguenti requisiti di capacità economica:

- Fatturato globale maturato nel quinquennio precedente per un importo non inferiore a Euro 50.000.000,00.= (cinquantamilioni/00).

2. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE i predetti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. In caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili i requisiti posseduti dal consorzio e dalle singole consorziate concorrono al soddisfacimento dei predetti requisiti.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La manifestazione di interesse e la relativa documentazione deve pervenire al Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2025** e dovrà essere inviata esclusivamente mediante:

- posta elettronica certificata (PEC) o, per i soggetti transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, al seguente indirizzo serv.sova@pec.provincia.tn.it. L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "LP 12/22 - Ambito verde pubblico - Manifestazione di interesse".

2. L'organizzazione partecipante, pena l'esclusione, dovrà far pervenire la manifestazione di interesse secondo le seguenti modalità:

- a) invio di una prima e-mail, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo serv.sova@pec.provincia.tn.it **entro e non oltre il giorno 15 maggio 2025 alle ore 12:00** con allegato un unico file in formato pdf contenente il modulo "*Allegato A) Manifestazione di interesse*" e i relativi allegati; detto file dovrà essere protetto da password di dimensioni non eccedenti i 10 Mbyte;
- b) invio di una seconda e-mail, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), sempre all'indirizzo serv.sova@pec.provincia.tn.it **a partire dalle ore 13:00 e comunque tassativamente non oltre le ore 17:00 del giorno 15 maggio 2025** contenente la password per la lettura del file.

Se alla scadenza del termine di cui al precedente punto b) non sarà pervenuta la password necessaria per la lettura del file (documento pdf), la relativa manifestazione di interesse, anche se pervenuta nei termini di cui al precedente punto a) verrà esclusa.

3. Il responsabile del procedimento della presente procedura è il dott. Maurizio Mezzanotte Dirigente del Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale.
4. La manifestazione di interesse dovrà includere, a pena di esclusione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 2, 3, 4 e 5, attraverso la compilazione del modulo “*Allegato A) Manifestazione di interesse*” allegato al presente Avviso, sottoscritto con firma digitale o autografa dal legale rappresentante.
5. La manifestazione di interesse dovrà includere, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno, ai sensi del precedente paragrafo 1, attraverso la compilazione del modulo “*Allegato A) Manifestazione di interesse*” allegato al presente Avviso, a dare integrale applicazione all’Intesa sul trattamento economico e normativo dei lavoratori occupati nelle cooperative convenzionate per gli interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale di data 29 novembre 2019, adeguata con Accordo di rinnovo economico di data 25 agosto 2023 e ss.mm.ii., ovvero in caso di applicazione di diverso contratto collettivo, a garantire tutele economiche e normative equivalenti. In ogni caso, la quantificazione del costo del lavoro, da riconoscere al soggetto incaricato a compensazione degli obblighi di servizio, non potrà eccedere i costi derivanti dall’applicazione della citata Intesa.
6. Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, il modulo “*Allegato A) Manifestazione di interesse*” dovrà essere sottoscritto con firma digitale o autografa da tutti i legali rappresentanti delle organizzazioni partecipanti.
7. Nel caso di partecipazione di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili il modulo “*Allegato A) Manifestazione di interesse*” dovrà essere sottoscritto con firma digitale o autografa dal legale rappresentante del consorzio medesimo.
8. La manifestazione di interesse è resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

9. In ordine alle dichiarazioni rese in fase di manifestazione di interesse, l'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, sulla veridicità ed esattezza delle stesse, ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

10. Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine indicato ai punti 1 e 2 del presente paragrafo o con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

7. PROCEDURA

1. La presente procedura ha una struttura bifasica su invito a seguito di manifestazioni di interesse presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 2, 3, 4 e 5 del presente Avviso, secondo i criteri e le modalità di svolgimento individuate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2164 del 23 dicembre 2024 di cui all'art. 9 co. 2 della legge provinciale.

2. Il responsabile della presente procedura verificherà, sulla base della documentazione presentata, di cui al precedente paragrafo 6, la completezza e la regolarità formale della manifestazione di interesse e della relativa documentazione prodotta da ogni singolo partecipante.

3. I partecipanti che risultino non aver presentato la manifestazione di interesse e la relativa documentazione nelle forme e modi di cui al presente Avviso saranno esclusi dalla partecipazione. È fatta salva la possibilità di regolarizzare la documentazione prodotta secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla L.P. n. 23/1992 sull'attività amministrativa.

4. I soggetti ammessi riceveranno apposita lettera di invito a presentare una proposta progettuale per la successiva fase procedurale di valutazione comparativa.

5. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla successiva fase procedurale di valutazione comparativa anche in presenza di una sola manifestazione di interesse validamente presentata.

6. Si precisa sin d'ora che l'incarico sarà conferito alla proposta progettuale tale da garantire la migliore realizzazione dei servizi di interesse generale, comprensivi degli interventi di reinserimento nel mercato del lavoro e rafforzamento dell'occupabilità a favore dei soggetti appartenenti a particolari fasce deboli, condotti nell'ambito dello svolgimento degli interventi di pubblica utilità di cui all'oggetto del presente Avviso.

7. La proposta progettuale si dovrà comporre di una parte relativa alla gestione degli interventi di pubblica utilità ed organizzazione dei lavoratori e di una parte relativa alla formazione, rafforzamento dell'occupabilità, riconversione professionale e il reinserimento nel mercato del lavoro. Alla prima parte verrà attribuito un peso, in termini di punteggio, pari al 40%, alla seconda verrà attribuito un peso pari al 60%.

8. La valutazione delle proposte progettuali pervenute avverrà in base ad elementi meramente qualitativi secondo i seguenti criteri di valutazione:

- la parte relativa alla gestione degli interventi di pubblica utilità e organizzazione dei lavoratori sarà valutata sulla base dell'organizzazione specifica e del Team amministrativo/tecnico dedicato messi a disposizione dall'organizzazione proponente per l'erogazione del servizio;
- la parte relativa alla formazione, rafforzamento dell'occupabilità, riconversione professionale e il reinserimento nel mercato del lavoro sarà valutata sulla base dei seguenti elementi: analisi del contesto e degli sbocchi occupazionali; qualità e coerenza della proposta formativa con i destinatari e le finalità del "Progettone"; risultati finali di apprendimento e modalità di valutazione; risorse organizzative e professionali messe a disposizione per l'esecuzione degli interventi formativi.

I criteri di valutazione sopra elencati saranno ulteriormente declinati e dettagliati all'interno della lettera di invito a presentare la proposta progettuale.

9. Al fine di individuare il soggetto da incaricare, in relazione alle specificità degli interventi oggetto dell'incarico, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 4, della legge provinciale, l'amministrazione provinciale valorizza anche le seguenti condizioni:

- a. la presenza di una significativa e specifica esperienza pregressa e la conoscenza delle reti delle parti sociali esistenti sul territorio, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze del servizio d'interesse generale;
- b. la conoscenza del contesto locale collegata alla particolarità del servizio da fornire e all'esecuzione dell'incarico;
- c. la disponibilità, da parte del soggetto incaricato, a istituire strutture locali e di prossimità rispetto agli interventi e ai servizi da realizzare, al fine di garantire un adeguato coordinamento con gli enti pubblici di riferimento.

L'amministrazione provinciale valorizza altresì la disponibilità, da parte del soggetto incaricato, a istituire strutture locali e di prossimità rispetto ai luoghi di lavoro per l'erogazione della formazione in aula al fine di garantire spostamenti sostenibili (dai luoghi di lavoro ai luoghi deputati alla formazione) ai soggetti lavoratori.

10. A seguito della scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, la Giunta provinciale nominerà la Commissione di valutazione, composta da tre membri selezionati sulla base di comprovata esperienza in materia di formazione e riconversione professionale, nonché nello specifico ambito oggetto dell'Avviso.

11. Al termine della fase di valutazione, l'amministrazione provinciale conferirà quindi l'atto di incarico all'organizzazione che avrà presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità di due o più proposte progettuali, la Struttura provinciale competente procederà con l'individuazione del soggetto da incaricare mediante estrazione a sorte. Fatto salvo l'esito positivo delle verifiche sul possesso delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale ed economica, nonché circa la veridicità delle dichiarazioni rese e degli impegni assunti anche con riferimento all'equivalenza delle tutele economiche e normative in caso di applicazione di un diverso contratto collettivo, la Struttura provinciale competente procederà alla stipula con l'incaricato dell'atto di incarico, nella forma di una convenzione quadro, da cui discenderà la stipula dei successivi incarichi puntuali.

8. RISORSE PUBBLICHE MESSE A DISPOSIZIONE - CRITERI E MODALITA' DI RIMBORSO E COMPENSAZIONE DEI COSTI CONNESSI ALL'INCARICO

1. Per la realizzazione dei servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso è prevista la sola compensazione, a titolo di rimborso, dei costi diretti e delle spese generali, ai quali è aggiunto un margine di utile ragionevole, nella misura di cui all'Allegato IV alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024, per un importo stimato annuo pari ad **Euro 16.100.000,00.= (sedicimilionicentomila./00)**, più IVA. **Detto importo può essere soggetto a variazioni legate alle risorse finanziarie assegnate a bilancio dalla Giunta Provinciale.**

2. L'amministrazione provinciale si impegna al raggiungimento di un importo annuo pari almeno al 50% di quello stimato al punto precedente. Il raggiungimento di tale soglia è in ogni caso subordinato all'effettivo fabbisogno di inserimento lavorativo di beneficiari da occupare nella realizzazione dei servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso. L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di richiedere al soggetto incaricato una variazione in aumento dell'importo stimato al punto precedente fino alla concorrenza di un quinto (fino al 20%); qualora si verificasse tale necessità, verrà approvata da SOVA apposita variante e determinato il relativo maggior finanziamento.

3. L'amministrazione provinciale, in base ai dati storici a propria disposizione, stima un numero medio annuo di beneficiari che dovranno essere occupati nella realizzazione dei servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso pari a 500 (cinquecento) beneficiari.

4. L'amministrazione provinciale, in base ai dati storici a propria disposizione, stima un numero medio annuo di mensilità lavorate pari a 4.500 (quattromilacinquecento) mensilità.

5. Per la realizzazione dei servizi di interesse generale di cui all'oggetto del presente Avviso, la Struttura provinciale competente si impegna a riconoscere al soggetto incaricato la compensazione, a titolo di rimborso, e con le modalità di cui al successivo

punto 6 che verranno successivamente dettagliate nell'atto di incarico, dei costi diretti e delle spese generali, ai quali è aggiunto un margine di utile ragionevole, nella misura di cui all'Allegato IV della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024, ed in particolare:

- a) **costi diretti** sostenuti per lo svolgimento degli obblighi stessi. Costituiscono costi diretti i costi sostenuti per il trattamento economico - e relativi oneri previdenziali ed assistenziali - dei singoli lavoratori impiegati, gli oneri per la sicurezza (DPI e formazione obbligatoria), i costi per le dotazioni standard da mettere a disposizione delle squadre di lavoratori così come specificati dal Servizio provinciale competente, i costi relativi alla realizzazione dei singoli interventi e delle attività oggetto dell'incarico, così come preventivamente approvati dal Servizio provinciale competente, il personale di coordinamento tecnico, supervisione e tutorship, nonché i costi di formazione. I costi sono determinati di anno in anno in via preventiva tenendo conto del numero di beneficiari assegnati, del numero di squadre concesse e delle caratteristiche degli interventi da realizzare, del profilo dei lavoratori assunti e del conseguente obbligo formativo e di accompagnamento verso il mercato del lavoro ordinario, sulla base di parametri definiti dalle tabelle Allegato V alla delibera della Giunta provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024, da aggiornare periodicamente, con determina del Dirigente della Struttura provinciale competente, tenendo conto dei rinnovi contrattuali e degli indici ISTAT, nonché di specifiche modifiche normative. I suddetti parametri costituiscono il massimo rimborsabile anche in sede di consuntivazione;
- b) **spese generali** determinate ex ante ed ex post nella misura del 10% dei costi diretti, percentuale ritenuta ragionevole per coprire costi generali, diversi da quelli diretti, strettamente riconducibili alla gestione delle attività oggetto di incarico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi amministrativi di gestione delle commesse; i costi supplementari di gestione del personale (cedolini paga, dichiarazioni, comunicazioni); locazione o uso di spazi dislocati sul territorio funzionali alla gestione del progetto; spese per le utenze; noleggio auto e spese per il personale tecnico amministrativo; materiale di consumo

(cancelleria, gasolio); software e hardware di gestione amministrativa del Progettone; ufficio tecnico per progetti di dettaglio delle opere; assicurazioni; spese finanziarie; spese di pubblicità; spese di certificazione; spese di controllo e sorveglianza; consulenza legale e fiscale; gestione del magazzino di deposito dei materiali;

- c) **marginale di utile ragionevole** determinato sulla base della regola stabilita dalla Commissione Europea nella Decisione 2012/21/UE del tasso swap pertinente maggiorato di un premio di 100 punti base. In considerazione dell'alea dei costi riferiti alla formazione, ed alla variabilità del numero di soggetti inseriti, detto tasso dovrà essere ricompreso tra una percentuale minima del 3,50% ed una percentuale massima del 5% dei costi diretti. L'utile verrà corrisposto a consuntivo, prendendo come riferimento il valore percentuale medio annuo del tasso swap.

6. La Struttura provinciale competente, a seguito della stipulazione degli incarichi puntuali descritti al successivo paragrafo 9, erogherà al soggetto incaricato somme:

- a) per la copertura dei costi diretti relativi al trattamento economico dei lavoratori, degli oneri per la sicurezza, dei costi per le dotazioni standard, del personale di coordinamento tecnico, supervisione e tutorship, e dei costi relativi alla realizzazione dei singoli interventi:
- i) a titolo di acconto, a cadenza mensile, a fronte della presentazione da parte del soggetto incaricato di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi affidati. Le somme saranno maggiorate della quota di spese generali come definito alla lettera b) del precedente punto 5;
 - ii) a titolo di acconto, previa fatturazione dei corrispettivi, sulla base dei costi stabiliti nei computi metrici dei progetti esecutivi o delle relazioni tecniche. Le somme saranno maggiorate della quota di spese generali come definito alla lettera b) del precedente punto 5;
 - iii) a titolo di saldo, ad avvenuta rendicontazione dell'incarico puntuale, i costi effettivamente sostenuti maggiorati della quota di spese generali e margine di utile ragionevole, dedotti gli acconti già corrisposti. Resta salvo quanto definito al successivo punto 8.

b) per la copertura dei costi diretti relativi alla formazione:

- i) a titolo di acconto, a cadenza mensile, a fronte della presentazione da parte del soggetto incaricato di relazioni sullo stato di avanzamento dei corsi formativi attivati;
- ii) a titolo di saldo, ad avvenuta rendicontazione dell'incarico puntuale, i costi relativi alle ore formative effettivamente erogate ai beneficiari, dedotti gli acconti già corrisposti. Resta salvo quanto definito al successivo punto 8.

8. La Struttura provinciale competente provvederà ad effettuare una verifica dei costi rendicontati dal soggetto incaricato per accertare l'assenza di sovracompenrazioni. Nel caso in cui le verifiche amministrative e contabili dimostrino che la compensazione ricevuta è superiore alle spese sostenute per la realizzazione dei servizi di interesse generale, l'Amministrazione procederà con il recupero dell'eccedente, secondo quanto previsto dall'Allegato IV alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024, e con le modalità che saranno successivamente indicate nell'atto di incarico.

9. La Struttura provinciale competente metterà a disposizione del soggetto incaricato un apposito applicativo per la gestione dei beneficiari, degli interventi di pubblica utilità e delle attività di formazione e riconversione professionale, nonché per la rendicontazione dei costi sostenuti, che il soggetto incaricato sarà tenuto ad utilizzare.

10. Ai fini della disciplina europea in materia di aiuti di Stato le somme erogate nei limiti di cui sopra, ai sensi dell'art. 7, co. 4 della legge provinciale, costituiscono compensazione degli obblighi di servizio pubblico cui è applicabile la Decisione della Commissione europea 2012/21/UE e sono per questo esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea.

9. MODALITA' DI STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO E DEI RELATIVI INCARICHI PUNTUALI

1. L'atto di incarico, stipulato nella forma di una convenzione quadro, prevede la stipula di singoli incarichi puntuali che verranno assegnati durante il periodo di validità dello

stesso. L'incaricato si impegna ad eseguire i servizi di interesse generale disciplinati dagli incarichi puntuali derivanti dalla convenzione quadro.

2. L'atto di incarico, ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale, dovrà indicare: a) l'oggetto e la durata degli obblighi di servizio pubblico connessi ai servizi di interesse generale di cui agli artt. 7 e 8 della legge provinciale; b) i soggetti e le aree territoriali interessate; c) la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente conferiti all'incaricato, ove previsti; d) i finanziamenti, i contributi, i rimborsi o i vantaggi economici riconosciuti agli incaricati, che non possono in ogni caso superare la compensazione dei costi, diretti e delle spese generali, connessi allo svolgimento degli obblighi di servizio pubblico, ai quali è aggiunto un margine di utile ragionevole, nonché - nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato IV alla delibera della Giunta provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024 - la descrizione del sistema di compensazione e i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione stessa; e) le disposizioni intese a prevenire ed eventualmente recuperare le sovracompensazioni; f) la durata dell'incarico, non superiore a tre anni, rinnovabile per due volte, ciascuna della durata di tre anni; g) un riferimento alla Decisione della Commissione europea 2012/21/UE.

10. DURATA

1. I servizi di interesse generale oggetto del presente Avviso saranno oggetto di un atto di incarico della durata di 3 anni, rinnovabile per due volte, ciascuna della durata di tre anni, su richiesta della Provincia autonoma di Trento.

11. CHIARIMENTI ED ALLEGATI

1. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC o, per i soggetti transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, all'indirizzo del SOVA serv.sova@pec.provincia.tn.it **entro le ore 12.00 del giorno 08 maggio 2025.**

Le risposte saranno pubblicate tempestivamente nella sezione dedicata del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Servizio-per-il->

[sostegno-occupazionale-e-la-valorizzazione-ambientale](#): a tale scopo si invita a consultare periodicamente il sito indicato.

2. Il presente Avviso comprende i seguenti allegati:

- Modulo “*Allegato A) Manifestazione di interesse*”;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2095 del 13 dicembre 2024;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2164 del 23 dicembre 2024;
- Linee guida di Agenzia del Lavoro approvate con verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 20 marzo 2024;
- Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 272/2018, n. 273/2018, n. 1905/2018 e n. 147/2024;
- Intesa sul trattamento economico e normativo dei lavoratori occupati nelle cooperative convenzionate per gli interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale di data 29 novembre 2019, adeguata con Accordo di rinnovo economico di data 25 agosto 2023.
- Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024.

3. Il presente avviso ed i relativi allegati sono liberamente consultabili nella sezione dedicata del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, raggiungibile all’indirizzo: <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Strutture-organizzative/Servizio-per-il-sostegno-occupazionale-e-la-valorizzazione-ambientale>. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono altresì oggetto di pubblicazione sulla pagina istituzionale <https://www.provincia.tn.it/News/Avvisi>.

4. La pubblicazione del presente Avviso avverrà ai sensi di legge e comunque nel rispetto di quanto stabilito all’art. 7 della Decisione della Commissione europea 2012/21/UE.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati forniti nell’ambito del presente Avviso saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 come da informativa allegata al modulo “*Allegato A)*

Manifestazione di interesse”, dell’articolo 14 della legge provinciale e del Regolamento di attuazione approvato con d.p.p. 22 aprile 2024, n. 6-12/Leg.